I cartelli di Frank, l’uomo che combatte le discariche abusive con i colori

Date un premio a quest’uomo. Fa più lui da solo, in termini di comunicazione e sensibilizzazione sulla differenziata a Siracusa, che l’intera azienda preposta, ovvero Tekra. Nonostante a bilancio abbia una voce con tre zeri proprio per sostenere iniziative che parlino alla collettività, per spiegare l’importanza della differenziata e come incentivarla, a funzionare sono le artistiche (e gratuite) iniziative di Frank.
Si chiama così l’autore dei cartelloni che ammoniscono sull’abbandono indiscriminato di spazzatura. Da 27 anni vive a Siracusa, è un ingegnere con la passione del kung-fu e arriva dallo Sri-Lanka. Frank dedica tutto il suo tempo libero a pulire strade insozzate dai soliti ignoti. Amianto, copertoni, plastica, sacchi di indifferenziato. Ha iniziato da contrada Laganelli, la strada della fonte del fiume Ciane. Non glielo ha chiesto nessuno, lo fa perchè convinto che amore ed educazione siano due forze imbattibili e contagiose. “Mi piacerebbe accedere la stella scintilla in altri papà come me, che vogliono lasciare un mondo più pulito ai loro figli”, raccontava Frank a SiracusaOggi.it qualche settimana addietro.
Non costa alla collettività, non chiede soldi ed anzi non chiede neanche aiuto. La sua unica richiesta è quella di leggere e comprendere i suoi messaggi, replicati in diverse forme artistiche tra via Elorina, Pantanelli e la zona fonte Ciane. Sono, purtroppo, tra quelle maggiormente soggette alla formazione di discariche abusive di rifiuti. Auto e furgoncini scaricano materiali di ogni sorta senza che si sia trovato un argine.
Prova a metterlo lui, il nostro Frank. Dove non arrivano le telecamere e le multe, ci sono i colori e le parole dei suoi

sgargianti cartelloni. Ci vogliono circa quindici ore di lavoro per realizzarne uno. Per ricordare che stiamo lasciando una traccia profonda nell'ambiente e che le prossime generazioni, qui in questa città, cresceranno su distese di spazzatura e campi dove la terra si mescola ai rifiuti. "Sono un papà che pulisce per tutti i figli", si definisce Frank. Perché oltre a realizzare e installare i suoi grandi e artistici cartelli, spesso addobbati con materiali di riuso, raccoglie anche la spazzatura abbandonata dagli altri. La forza di un messaggio. "Fate come me", incoraggia Frank con una vitalità fuori dal comune.

La sua comunicazione diretta, colorata, sbattuta in faccia lungo le strade ed in mezzo a paesaggi bucolici, funziona e conquista. Delle iniziative di Tekra per incentivare la differenziata, poche notizie. Fortuna che c'è Frank a ricordarci quanto sia importante rispettare il nostro territorio, un piede appena oltre la soglia di casa.

RDC sospeso a circa 3mila nuclei familiari, la CGIL: "Si fa cassa sui poveri"

Sono sin qui 2.844 i nuclei familiari siracusani che si sono visti sospendere con un sms il reddito di cittadinanza. In tutta la provincia sono poco meno di 15mila i nuclei beneficiari, per un totale di circa 33mila percettori. La Cgil lancia l'allarme: "entro la fine dell'anno, il provvedimento colpirà tutti gli altri. E mancano le procedure, mancano le circolari, manca l'attivazione del supporto alla formazione – dice il segretario Roberto Alosi – e così il

Governo fa cassa sulla pelle dei più poveri. Non era difficile immaginare che Siracusa sarebbe stata, ancora una volta, chiamata a pagare un prezzo altissimo, a differenza di altri territori le cui condizioni sociali ed economiche sono migliori delle nostre". L'importo medio per un nucleo familiare fragile a Siracusa è di 610,35 euro al mese. "Hanno provato a convincerci che è diseducativo riconoscere un sussidio a chi non ha i mezzi per il sostentamento e hanno persino introdotto una nuova figura sociale, quella dell'occupabile, trasmettendo così l'idea che la disoccupazione sia una scelta e non una condanna. Un impoverimento esteso che rischia di intaccare il debole tessuto economico del nostro territorio che ha già perso nell'economia provinciale, la somma di euro 1.735.829,85 mensili, perché a tanto ammonta l'importo mensile già sospeso dal 1° agosto ai primi 2.844 nuclei familiari in difficoltà".
Il segretario provinciale della Cgil si dice sbalordito dall'entusiasmo che nel siracusano ha accompagnato la decisione del governo. "E sorprende il silenzio dei Sindaci dei nostri Comuni nei confronti di un provvedimento che scarica sugli stessi Comuni e sulle istituzioni locali l'onere di trovare risposte, di prendere in carico migliaia di famiglie in difficoltà. Quegli stessi Comuni che non ce la fanno, che non hanno le risorse sufficienti, non hanno il personale, non hanno strutture adeguate di Servizi Sociali in grado di fronteggiare la portata dell'emergenza sociale in arrivo. Il taglio del RDC segna il confine tra dignità e vergogna", conclude Alosi anticipando una possibile mobilitazione: "non è più il caso di stare a guardare".

Eccezionale intervento, asportato tumore di 5 kg nel siracusano

Eccezionale intervento nel reparto di Chirurgia Generale dell'ospedale di Lentini. L'equipe diretta da Giovanni Trombatore ha asportato una massa tumorale del retroperitoneo del peso di 5 chili su una donna di 56 anni che, da circa un anno, aveva notato un aumento di volume dell'addome associato ad un dimagrimento progressivo, alla comparsa di crisi subocclusive e anemizzazione.
"L'eccezionalità dell'intervento – spiega Giovanni Trombatore – deriva dalla rarità della patologia, dalle elevate dimensioni della massa di quasi 5 chili, dalla necessaria estrema delicatezza delle manovre chirurgiche per gli stretti rapporti tra il tumore e le strutture vascolari e gli organi vitali, la cui lesione avrebbe potuto determinare l'exitus della paziente". Hanno collaborato per la delicata operazione le Unità Operative di Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione, Centro Trasfusionale e Radiodiagnostica.
La paziente è stata ricoverata nel reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Lentini dopo che alla visita era stata notata la voluminosa massa che deformava l'addome. Gli esami hanno portato alla diagnosi.
"Questi tumori – spiega ancora il professore Trombatore – sono molto rari con una incidenza riportata in letteratura tra lo 0.01% e lo 0.02% di tutti i tumori. Nella maggior parte dei casi sono sarcomi con maggiore incidenza tra la quarta e sesta decade di vita. Spesso si tratta di lesioni voluminose, in media 10 centimetri, ma possono raggiungere dimensioni di molto superiori, come nel nostro caso. Le cause di questi tumori sono sconosciute e la sintomatologia compare tardivamente quando si presenta la massa o quando insorge il dolore. Nel nostro caso la massa era comparsa già da un anno

ed erano presenti altri sintomi determinati dal tumore. Fatta la diagnosi di tumore retroperitoneale il caso clinico veniva discusso al GOM (Gruppo Oncologico Multidisciplinare) dell'Asp di Siracusa, che dava la indicazione all'intervento chirurgico".
Ad eseguire l'intervento è stata l'equipe chirurgica formata dai chirurghi Sebastiano Marino (primo operatore), Giovanni Trombatore, Salvatore Perrotti e Flavia Carrasi con anestesisti Gina Lupo e Salvatore Tine' direttore UOC di Anestesia e Rianimazione, strumentista infermiere professionale Cristian Calmo e gli infermieri di sala Antonella Ferraro e Maria Grazia Scaparra.
Quattro ore e trenta minuti di intervento. 'intervento – prosegue Trombatore – è durato 4 ore e 30 minuti. "Il decorso post operatorio è stato regolare, con dimissione nella sesta giornata dall'intervento in buone condizioni generali".
Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra si è complimentato con l'equipe e con tutte le unità operative.

Ritorna a Siracusa lo Street Control, il terrore di chi posteggia in seconda fila

Torna sulle strade di Siracusa lo street control, il "terrore" di quanti hanno il vizio di posteggiare in seconda fila o in divieto di sosta. Non è una novità assoluta: nel 2019 il sistema tecnologico che permette di riscontrare e sanzionare un numero monstre di infrazioni debuttò sulle auto della Municipale. Dopo qualche mese di onorato servizio, condotto a suon di multe, sparì però dalla circolazione.

Adesso, per precisa volontà dell’assessore Giuseppe Gibilisco, ritorna su strada, per contrastare la diffusa quanto fastidiosa cattiva abitudine della sosta in doppia fila. Corso Umberto, Gelone, via Tisia, Zecchino: sono solo alcune delle strade che saranno battute a cadenza fissa dallo street control. “Da questa mattina lo street control è attivo e lo faremo girare per tutta la città con passaggi anche nelle zone balneari”, assicura Gibilisco a cui va il merito di avere nuovamente attivato il servizio che, incomprensibilmente, era stato accantonato dopo settimane di ottimi risultati.
Cuore dello street control è una telecamera montata sul tettuccio dell’auto di servizio della Municipale. È collegata con un tablet, controllato all’interno della vettura da un ispettore. Riesce a leggere 100 targhe al secondo, fornendo all’agente informazioni in tempo reale su infrazioni e posizione assicurativa del veicolo, attraverso proprio il numero di targa.
Diverse e recenti sentenze hanno confermato la validità del sistema e del tipo di contravvenzioni contestate a chi commette infrazioni. Ed anche a Siracusa, nonostante una valanga di ricorsi al giudice di pace, solo una modesta parte è stata alla fine accolta. Insomma, il metodo più efficace per non dovere pagare una multa con lo street control rimane quello di posteggiare correttamente. Più comodo, sicuro ed immediato di un ricorso…

L’auto solare siracusana rappresenterà l’Italia alla

World Solar Challenge

Cinquantadue squadre in rappresentanza di ventuno nazione. E per l'Italia, un team siciliano, con il cuore a Siracusa. La Futuro Solare è l'unica squadra italiana a partecipare, ad ottobre, alla Bridgestone World Solar Challenge, appuntamento mondiale che si svolge ogni due anni e dedicato ad avveniristiche auto ad energia solare.
La Futuro Solare parteciperà alla particolare sfida in Australia con la sua Archimede, prototipo giunto alla seconda fase di evoluzione (2.0) nel laboratorio con sede poco fuori Siracusa.
Da anni Futuro solare progetta e realizza prototipi di automobili alimentate a energia solare, coinvolgendo anche studenti di istituti superiori ed università, partner privati e piccoli contributi pubblici. A capo del team c'è il siracusano Enzo Di Bella. Ogni dettaglio di Archimede è progettato con un occhio alla sostenibilità ed un altro alla tecnologia. Così, ad esempio, le stoffe dei due sedili sono ricavate dall'ortica e dal legno e il volante, stampato in 3D, è realizzato da un composto di canapa e scarti di pomodoro, tutti prodotti agricoli coltivati in Sicilia.
"Portiamo avanti un messaggio di cambiamento e di speranza", ripete Di Bella, recentemente intervistato dalla trasmissione Report.
Per affrontare l'impegno economico rappresentato dalla trasferta in Australia, la Futuro Solare ha lanciato anche una raccolta fondi: "L'unione fa la forza". Ad ora, raccolti poco più di novemila euro.

Incidente in immissione allo svincolo autostradale: un ferito lieve

Incidente nei pressi della rampa d’accesso autostradale di Cassibile. Allo svincolo, impatto tra una Fiat Panda e una moto di grossa cilindrata. Le cause del sinistro non sono ancora chiare, forse una mancata precedenza nell’attraversamento della carreggiata.
Sulla moto, finita a terra, viaggiavano due persone, una donna ed un uomo. Quest’ultimo era alla guida. Nell’impatto avrebbe accusato forte dolore al braccio. È stato accompagnato in ospedale per accertamenti, con l’ambulanza del 118 giunta sul posto. Le sue condizioni non destano per fortuna preoccupazioni particolari.

Scontro auto-scooter, giovane coppia in ospedale: gravi condizioni

È ancora al vaglio degli investigatori
della Municipale di Siracusa la dinamica del grave incidente avvenuto sabato sera a Belvedere. Ad avere la peggio nello scontro con un’auto, una giovane coppia a bordo di uno scooter. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta ed i veicoli sono stati sottoposti a sequestro.
Secondo le informazioni disponibili, a prestare i primi soccorsi sarebbe stato proprio il conducente del mezzo. I due ragazzi riversi sull’asfalto sono subito apparsi in gravi

condizioni.
Sono stati trasferiti in ospedali diversi. La ragazza è stata sottoposta ad un intervento chirurgico che avrebbe richiesto l’asportazione della milza.
Il ragazzo avrebbe invece riportato diverse fratture e lesioni.
Gli investigatori sono a lavoro per ricostruire l’esatta dinamica dell’incidente e risalire alle eventuali responsabilità.

Vasto incendio a Monasteri, cinque squadre e due elicotteri contro le fiamme

Ancora incendi nel siracusano. Dalla tarda mattinata, un vasto incendio interessa i territori di contrada Monasteri e Spinagallo. La colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza. In fiamme, ettari di vegetazione e macchia mediterranea.
Massiccio il dispiegamento di forze per domare le fiamme e mettere in sicurezza i territori. Da ore lottano contro il fuoco due squadre dei Vigili del Fuoco, una squadra della Forestale e due squadre volontarie della Protezione Civile. Dall’alto, operano lanci di acqua gli elicotteri Falco 8 della flotta regionale del Corpo Forestale della Regione Siciliana e l’ elicottero pesante S64, denominato Orso Bruno.

Ripulita ma ancora inquinata, Legambiente: “Playa, eliminare scarico nel porto Grande”

La Playa di Siracusa è stata nei giorni scorsi oggetto di una massiccia operazione di pulizia, operata dal Comune. La paesaggistica spiaggia resta però non balneabile, come confermano i dati del monitoraggio di Goletta Verde, concluso pochi giorni addietro. I campionamenti effettuati presso la foce del Canale Grimaldi, mettono in evidenza “mare ancora molto inquinato e saranno necessari grandi sforzi da parte dell’amministrazione”, spiegano dall’associazione ambientalista.
“Rimane ancora irrisolto il problema dello scarico nel Porto Grande del refluo che proviene dall’impianto di depurazione di Siracusa che crea questa situazione di inquinamento. Eliminare lo scarico è tra gli impegni contrattuali assunti dalla società che gestisce il Servizio Idrico Integrato e occorre che tale impegno venga al più presto onorato”, sottolinea Legambiente.
“La situazione delle acque in Sicilia peggiora con ben 6 punti in più risultati fortemente inquinati. Il problema della depurazione dei reflui non può più aspettare e deve essere risolto”.

Consiglio comunale,

Giansiracusa replica al Pd. “Progressisti solo votando loro ?”

A poche ore dall’elezione del presidente e del vice presidente del consiglio comunale di Siracusa, rispettivamente Alessandro Di Mauro e Conci Carbone, l’atmosfera a palazzo Vermexio, tra la nuova maggioranza trasversale e l’opposizione resta particolarmente tesa.
Se l’esito delle votazioni di ieri ha indisposto in maniera evidente il Pd, che attraverso Massimo Milazzo ha accusato il sindaco, Francesco Italia di aver “gettato la maschera, collocandosi a destra in compagnia dell’ex onorevole di Forza Italia, Edy Bandiera, dell’ex onorevole di Alleanza Nazionale, Fabio Granata, e dell’onorevole Giuseppe Carta del Mpa che sostiene il governo Schifani”, il capo di gabinetto, Michelangelo Giansiracusa non lascia di certo correre e parla di dichiarazioni che sorprendono e di una caduta di stile” fornendo una precisa lettura dei fatti e degli antefatti.
“Con il Pd – dice Giansiracusa- è stato fatto da parte del sindaco ogni sforzo per un coinvolgimento immediato nell’amministrazione attiva e condivisa della città. Abbiamo tentato fino all’ultimo momento- ricorda il capo di gabinetto- di costruire un’ampia collaborazione tra le forze moderate e civiche e i partiti che hanno sistemi valoriali affini ai nostri e, tra questi, il Partito Democratico è stato l’interlocutore principale”.
Ancora più esplicito il suo pensiero quando si pone una domanda. “Se avessimo accettato il “diktat” del Pd, che ha posto come unica pregiudiziale quella di voler occupare a tutti i costi il ruolo di presidente del consiglio con una scelta miope ed egoistica, oggi saremmo stati bollati come uomini di destra? O sarebbe stato sufficiente sostenere uno qualsiasi dei consiglieri del Pd alla carica di presidente per

aver riconosciuto il pedigree di progressisti?”
Poi Giansiracusa aggiunge ulteriori considerazioni. “Il Partito Democratico- afferma- non ha voluto assumere la responsabilità di un percorso di condivisione per il bene della città, facendosi trascinare, al momento, in vuoti e inutili personalismi. La nostra coalizione civica ha l’ambizione di parlare ai mondi progressisti e social democratici, come a quelli liberali, moderati e popolari.
In tale contesto l’appello di Francesco Italia e della coalizione civica da lui guidata è stato colto, invece, con coraggio e con senso di responsabilità da alcuni consiglieri comunali eletti in altre liste e dal gruppo politico del Mpa”.
Infine un auspicio. “Ci auguriamo che altri, Pd incluso- la chiosa del suo intervento- possano cogliere il senso di questo messaggio e condividere la responsabilità del governo della città”.